

◆ Notiziario Parrocchiale ◆

Foglio della Parrocchia S. Maria Assunta - Montecchio - PU - www.parrocchiamontecchio.org

24 dicembre 2023 numero 1.313

LA VERGINE E L'AMORE DI DIO CHE CI PRECEDE

**IV DOMENICA DI
AVVENTO (ANNO B)**

**Dal Vangelo di
Marco**

(di Ermes Ronchi)

L'angelo Gabriele vola via dal tempio, dall'anziano sacerdote senza parola, verso una giovane laica, dalla Città Santa a un villaggio senza storia, da un maschio a una donna, dall'unico tempio a una casa come tante, dove «arde in appartata fiamma la vita» (L. Borges) che diventa finestra di cielo. Così inizia il Vangelo: Dio esce dai recinti del sacro e si immerge nella normalità della vita; non fra incensi e candelabri, ma pentole e te-lai.

L'angelo migratore parla in modo chiaro e nuovo.

Gioia è la prima parola, Xaire, rallegrati, gioisci, sii felice Maria, apriti alla gioia come una porta al sole.

Non le ordina: inginocchiati, obbedisci, prega, vai al tempio. Gabriele brucia le distanze tra Dio e l'umano: tra i due poli scocca la prima scintilla, quella di ogni "in principio", quella della felicità. Che sarà anche il primo tema del Maestro nella sua prima lezione sul monte (Mt 5). Dio è legittimato a proporsi all'uomo perché sa parlare il linguaggio della gioia. Nella seconda parola, il perché della gioia: sei piena di grazia, riempita, intrisa di Dio. La grazia di Dio è la vita stessa di Dio, il suo amore. Dio è innamorato di te, Maria, il tuo nome è "amata per sempre", senza rimpianti, teneramente amata. Dio ha detto sì a Maria prima ancora che Maria dicesse sì a Dio, prima di ogni sua risposta. E questo è anche il nostro nome: come lei, tutti amati per sempre, di amore asimmetrico, unilaterale, incondizionato. Per come siamo, per quello che siamo. Il Signore è con te.

Quando nella Bibbia Dio dice a qualcuno "Io sono con te" gli sta offrendo un futuro bello e arduo (R. Virgili), un compito alto e difficile: tuo figlio sarà figlio di Dio. Maria è sbalordita: come è possibile? Questo angelo dice eresie. Dio è uno, non ha figli. Ma nel Vangelo gli angeli vengono proprio per dire questo: che l'impossibile è diventato possibile. Non aver paura Maria, se l'infinito si nasconde in un pugno di carne, in una perla di sangue nel tuo grembo. Non aver paura delle nuove, sconosciute vie di Dio che diventa bambino, vagito, fame di latte, occhi spalancati, mano piccola che si protende. Non temere questo Dio bambino, che vivrà perché tu lo amerai.

Lo nutrirai di latte, di carezze, di sogni. E lo farai felice. Ragazza pratica, concreta, Maria vuole sapere: come è possibile, non conosco uomo? Sarai umile tenda mossa solo dal vento dello Spirito. E Maria con gioia, con slancio, si butta sulle vie di Dio: eccomi, io ci sono, ci metto la mia fede, il mio corpo, il mio futuro, la mia femminilità, tutto. Oggi quell'annunciazione continua: anche intorno alla tua casa volteggiano angeli, e un Dio sempre in cerca di madri.



 In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallègrati, piena di grazia: il Signore è con te». A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio».

Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

LODI E VESPRI

Ogni giorno della settimana, in questo tempo di Avvento e Natale alle **7.30** in cripta si recitano **le Lodi Mattutine**, mentre **alle 18.40** in chiesa preghiamo con **i Vespri**. La preghiera è sempre aperta a tutti!

TE DEUM DI FINE ANNO

Nella S. Messa del **31 dicembre** alle ore 18.00 eleveremo il nostro inno di grazie che comunque vogliamo esprimere al Signore, nonostante tutto! Al canto del "Te Deum" è concessa l'indulgenza plenaria alle solite condizioni.

IMPIANTO FOTOVOLTAICO

Continuala raccolta di fondi per l'impianto fotovoltaico, primo passo verso il raffrescamento della chiesa, per dimezzare la spesa energetica e per avere una chiesa sempre più "sostenibile". Grazie a chi vorrà e potrà dare una mano!

TOMBOLA

La parrocchia S. Maria Assunta Montecchio organizza nelle serate del 21-23-25-26-27-28-29-30 dicembre e 4-5-6 gennaio la tombola in oratorio. Il 6 gennaio arriverà la Befana.

ANDIAMO IN ETIOPIA?

Dal **28 febbraio al 6 marzo 2024** un gruppo di pesaresi si recherà a Soddo, in Etiopia per vivere un'esperienza missionaria con Abba Marcello Signoretti. Il costo è di 1200 euro tutto compreso (più 80 euro per il visto). Chi volesse provare questa bella esperienza può dare l'adesione a don Marco.

PRESEPI

Grazie di cuore a **Massimiliano Vagnini** che quest'anno ha realizzato un bellissimo presepio nel cortile della casa canonica! Grazie anche a **Gilberto Mainardi** per il supporto tecnico. Grazie anche ai **tantissimi bambini** che con le loro famiglie hanno dato vita alla schiera di presepi che troviamo in chiesa: tutti bellissimi e originali! Premiazione sabato 6 gennaio festa dell'Epifania.

PANETTONI CARITAS

Grazie di cuore alla famiglia **Venturini Andrea** che ha voluto offrire i panettoni a tutti gli assistiti dalla nostra Caritas parrocchiale!

L'ETERNO RIPOSO

Cirillo Carmine
Antonelli Michele

SS. MESSE DELLA SETTIMANA - dicembre**IV DOMENICA DI AVVENTO****Sabato 23 dicembre**

Ore 17.30 S. Rosario
Ore 18.00 Luisa Buscaglia e Natale Ricci
Ore 16-19 Confessioni

Domenica 24 dicembre - Vigilia di Natale

Ore 8.30
Ore 10.00
Ore 11.15 Messa per il popolo
Ore 16-19 Confessioni

NATALE DEL SIGNORE

Ore 17.30 S. Rosario
Ore 18.00 S. Messa della vigilia di Natale - Leopoldo Sbrozzi - Miriam e Tommaso
Ore 24.00 S. Messa della notte di Natale

Lunedì 25 dicembre

Ore 8.30 S. Messa dell'aurora
Ore 10.00 S. Messa del giorno
Ore 11.15 S. Messa del giorno - Messa per il popolo - Dante - Patrizia Gentili
Ore 17.30 S. Rosario
Ore 18.00 S. Messa del giorno

Martedì 26 dicembre - S. STEFANO primo martire

Ore 17.30 S. Rosario
Ore 18.00 Ivo Ferri - Serafino - Giuseppe, Luisa, Eugenio ed Egiziana Pentucci

Mercoledì 27 dicembre - S. GIOVANNI, apostolo ed evangelista

Ore 17.30 S. Rosario
Ore 18.00 Riccardo e Palmina D'Emilio

Giovedì 28 dicembre - SS. INNOCENTI martiri

Ore 17.30 S. Rosario
Ore 18.00 Carmine Cirillo (sett.)

Venerdì 29 dicembre

Ore 17.30 S. Rosario
Ore 18.00 Augusto Fabi e Rina Marini

S. FAMIGLIA DI GESU', MARIA E GIUSEPPE**Sabato 30 dicembre**

Ore 17.30 S. Rosario
Ore 18.00 Ruggero

Domenica 31 dicembre

Ore 8.30
Ore 10.00
Ore 11.15 Messa per il popolo
Ore 17.30 S. Rosario
Ore 18.00

Lunedì 1 gennaio - S. MARIA MADRE DI DIO**Giornata mondiale della pace**

Ore 8.30
Ore 10.00
Ore 11.15 Messa per il popolo
Ore 17.30 S. Rosario
Ore 18.00

PREGHIERA PER LA IV DOMENICA E PER NATALE

Riuniti per il pranzo o la cena diciamo:

*Vieni di notte, ma nel nostro cuore è sempre notte:
e dunque vieni sempre, Signore.
Vieni in silenzio, noi non sappiamo più cosa dirci:
e dunque vieni sempre, Signore.
Vieni in solitudine, ma ognuno di noi è sempre più solo:
e dunque vieni sempre, Signore.
Vieni, figlio della pace, noi ignoriamo cosa sia la pace:
e dunque vieni sempre, Signore.
Vieni a liberarci, noi siamo sempre più schiavi:
e dunque vieni sempre, Signore.
Vieni a consolarci, noi siamo sempre più tristi:
e dunque vieni sempre, Signore.
Vieni a cercarci, noi siamo sempre più perduti:
e dunque vieni sempre, Signore.
Vieni, tu che ci ami, nessuno è in comunione col fratello
se prima non lo è con te, Signore.
Noi siamo tutti lontani, smarriti,
né sappiamo chi siamo, cosa vogliamo:
vieni, Signore. Vieni sempre, Signore.*

(David Maria Turollo)